



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2022

L'organo di revisione

MARZIO GAIO	
BRUNO LAROSA	

d)	
_	
~	
=	
ധ	
_	
_	
\vdash	
_	
ಡ	
23	
=	
⊏.	
OI)	
_	
\circ	
\sim	
\sim	
₩.	
_	
₽.	
=	
c)	
<i>-</i>	
•	
\circ	
=	
=	
=	6
C)	~
<i>-</i>	0
• •	$\overline{}$
_	_
\circ	\sim
~	~
•	. 2
_	v
-	_
ಡ	_
==	~
_	$\overline{}$
_	_
₽	~
=	٠.
\circ	
=	1
Ξ	ď
Ħ	ď
Ē	de
Ħ	, e
0 11	de
to III	3 del
nto int	3 del
nto int	23 del
ento int)23 del
ento int	023 del
nento int	2023 del
mento int	/2023 del
umento int	/2023 del
umento int	8/2023 del
cumento int	18/2023 del
cumento int	48/2023 del
ocumento int	548/2023 del
locumento inf	648/2023 del
documento inf	5648/2023 del
documento int	6648/2023 del
documento int	26648/2023 del
el documento inf	26648/2023 del
tel documento int	026648/2023 del
del documento inf	026648/2023 del
del documento int	0026648/2023 del
e del documento int	0026648/2023 del
le del documento int	. 0026648/2023 del
ne del documento int	n 0026648/2023 del
one del documento int	n 0026648/2023 del
one del documento int	n 0026648/2023 del
ione del documento int	on 0026648/2023 del
zione del documento int	lon 0026648/2023 del
izione del documento inf	llo n 0026648/2023 del
uzione del documento int	ollo n. 0026648/2023, del
luzione del documento int	ollo n. 0026648/2023 del
duzione del documento int	sollo n. 0026648/2023, del
oduzione del documento informatico sottoscritto digitalment	ocollo n. 0026648/2023. del 30/05/2023

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Il risultato di amministrazione	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022	10
Analisi della gestione dei residui	11
Gestione Finanziaria	12
Fondo di cassa	12
Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondo perdite aziende e società partecipate	13
Fondi spese e rischi futuri	14
Fondo contenzioso	14
Altri fondi e accantonamenti	14
Fondo garanzia debiti commerciali	14
Analisi delle entrate e delle spese	15
Entrate	15
Spese	16
DEBITI FUORI BILANCIO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SA ENERGETICA	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli complementari (PNC)	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	27

Provincia di Savona

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 della Provincia di Savona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Savona, lì 19/05/2023

L'organo di revisione

Marzio Gaio (firmato digitalmente)

Bruno Larosa (firmato digitalmente)

INTRODUZIONE

I sottoscritti Marzio Gaio e Bruno Larosa (Fabrizio Condrò assente giustificato), revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 13.01.2022;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con decreto del presidente n. 86 del 05/05/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):
 - a) Conto del bilancio;
 - b)Conto economico
 - c)Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 146 del 02.08.96 e successivamente integrato e modificato con delibere consiliari n. 238/96, n. 3/99, n. 25/05; n. 48/07, n. 12/10, n. 8/12, n. 40/13, n. 38/16, n. 27/18 e n. 54/18;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Presidente, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	33
di cui variazioni di Consiglio	9
di cui variazioni del Presidente con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni del Presidente con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	18

 le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

268.038 abitanti.

Verifiche preliminari

La Provincia di Savona registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta".
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2022 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- Si dettagliano di seguito le componenti dell'avanzo vincolato presunto applicato con determinazione dirigenziale n. 1368 del 25/05/2022:

quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti 2.639.389.88 quota vincolata ex lege 17.591,62

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria ma ha in corso un'operazione di partenariato privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 come dettagliato nella tabella che segue.

	si/no	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare		
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo		
11.1.c) Lease-back		
11.1.d) Project financing		
11.1.e) Contratto di disponibilità		
11.1.f) Società di progetto		
11.1.g) Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica	SI	privato

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel e tutte le attestazioni di copertura contengono gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate;
- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- i servizi a domanda individuale, iscritti tra le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi, rappresentano per la Provincia un'attività limitata e sono relativi principalmente alla gestione della sala mostre ed agli utilizzi extrascolastici di impianti sportivi presso i plessi scolastici;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente *non* è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- l'ente non è in dissesto.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 19.517.010,59, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE **ESERCIZIO 2022**

		GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1º gennaio				24.886.736,48	
RISCOSSIONI	+	14.487.396,28	76.688.926,63	91.176.322,91	
PAGAMENTI	-	20.959.707,06	59.464.684,33	80.424.391,39	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			35.638.668,00	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			35.638.668,00	
RESIDUI ATTIVI	+	28.845.641,80	8.842.361,99	37.688.003,79	
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00	
RESIDUI PASSIVI	-	12.998.748,09	18.440.647,27	31.439.395,36	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			1.770.925,47	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			20.599.340,37	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	=			19.517.010,59	

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 18.063.987,36	€ 20.372.540,79	€ 19.517.010,59
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 6.395.258,66	€ 6.679.062,38	€ 5.113.319,08
Parte vincolata (C)	€ 7.620.311,32	€ 9.605.870,39	€ 6.129.807,76
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 855.485,79	€ 440.650,16	€ 382.922,27
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.192.931,59	€ 3.646.957,86	€ 7.890.961,48

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero:

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha/non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Jtilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n.1. (vanno compilate le celle colorate)										
			Parte accantonata Parte vincolata			Parte				
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€-	€-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€-	€-								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.499.485,00	€ 1.499.485,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 495.300,00	€ 495.300,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€-	€-								
Altra modalità di utilizzo	€-	€-								
Utilizzo parte accantonata	€ 384.800,00		€-	€-	€ 384.800,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 4.108.864,92					€ 1.182.048,62	€ 2.926.816,30	€-	€-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 390.356,87									€ 390.356,87
Valore delle parti non utilizzate	€ 13.493.734,00	€ 1.652.172,86	€ 5.609.662,38	€ 619.400,00	€ 65.200,00	€ 1.165.054,77	€ 4.276.403,20	€-	€ 55.547,50	€ 50.293,29
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	7.625.957,02
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	13.690.740,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	22.370.265,84
SALDO FPV	-8.679.525,50
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	588.736,78
Minori residui passivi riaccertati (+)	786.775,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	198.038,28
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	7.625.957,02
SALDO FPV	-8.679.525,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	198.038,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.878.806,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	13.493.734,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	19.517.010,59

^{*}saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		5.023.171,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	980.911,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	281.109,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.761.150,64
 Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) 	(-)	-2.287.555,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.048.705,64
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		757.188,05
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	142.771,31
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		614.416,74
 Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) 	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		614.416,74
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		5.825.238,31
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		980.911,70
Risorse vincolate nel bilancio		423.880,80
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.420.445,81
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.287.555,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.708.000,81

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

• W1 (Risultato di competenza): € 5.825.238,31

• W2 (equilibrio di bilancio): € 4.420.445,81

• W3 (equilibrio complessivo): € 6.708.000,81

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	1.214.961,41	1.770.925,47
FPV di parte capitale	12.475.778,93	20.599.340,37
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.241.116,09	1.214.961,41	1.770.925,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	869.592,17	117.009,94	552.611,30
 di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile * 	200.340,14	318.471,73	373.017,46
 di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2** 	57.183,70	223.891,50	528.366,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	110.216,82	493.531,18	273.108,27
 di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile 	3.783,26	62.057,06	43.822,12
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

^(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	16.142.976,59	12.475.778,93	20.559.340,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.742.468,91	2.018.362,94	15.804.659,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	14.173.107,93	10.457.415,99	3.939.522,05
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			-

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	373.017,46
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	825.719,57
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	572.188,44
Altro(**)	-
Totale FPV 2022 spesa corrente	1.770.925,47

^(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario

Analisi della gestione dei residui

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del presidente n. 72 del 11/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato

- · il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182. 189 e 190 del TUEL.
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con decreto del presidente n. 72 del 11/04/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	scossi/Pagati Inseriti nel rendiconto	
Residui attivi	€43.921.774,86	€ 14.487.396,28	€ 28.845.641,80	-€ 588.736,78
Residui passivi	€34.745.230,21	€ 20.959.707,06	€ 12.998.748,09	-€ 786.775,06

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-24.326,66	-124.742,41
Gestione corrente vincolata	-176.999,10	-385.166,71
Gestione in conto capitale vincolata	-310.688,88	-273.565,65
Gestione in conto capitale non vincolata	-69.912,05	-2.465,35
Gestione servizi c/terzi	-6.810,09	-834,94
MINORI RESIDUI	-588.736,78	-786.775,06

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adequatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	-	-	-	-	303.032,29	303.032,29
Titolo II	4.572.897,13	1.811,98	70.910,74	143.993,00	5.384.089,51	10.173.702,36
Titolo III	1.749.444,56	1.511.363,72	603.138,03	512.286,85	1.452.404,73	5.828.637,89
Titolo IV	3.894.947,72	10.783.895,80	2.525.811,50	2.440.274,68	1.689.664,83	21.334.594,53
Titolo V	16.490,00				-	16.490,00
Titolo VI					-	-
Titolo VII					-	-
Titolo IX	5.199,35	2.040,56	8.642,80	2.493,38	13.170,63	31.546,72
Totali	10.238.978,76	12.299.112,06	3.208.503,07	3.099.047,91	8.842.361,99	37.688.003,79

Analisi residui passivi al 31.12.2022	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	10.125.757,09	340.299,84	187.642,47	443.367,14	14.654.524,22	25.751.590,76
Titolo II	59.339,82	6.171,47	260.045,70	761.463,19	3.325.758,44	4.412.778,62
Titolo III					-	-
Titolo IV					-	-
Titolo V						-
Titolo VII	744.459,30	2.423,11	5.458,22	62.320,74	460.364,61	1.275.025,98
Totali	10.929.556,21	348.894,42	453.146,39	1.267.151,07	18.440.647,27	31.439.395,36

Si dà atto che il totale dei residui attivi risulta incrementato di euro 14.000,00 rispetto all'importo indicato nel decreto 72/2023, relativo al riaccertamento, a seguito di ripristino di un residuo attivo derivante dalla competenza 2022 erroneamente cancellato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate extratributarie risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2022 (*)
	Residui iniziali	-	860.851,49	1.448.202,45	446.524,05	1.017.878,35	2.557.029,21	4.007.563,33	2.297.715,16
violazioni codice	Riscosso c/residui al 31.12	-	639,93		-	597.234,41	1.725.047,88		
della strada	Percentuale di riscossione	-%	0,0007434	-%	-%	0,586744			
	Residui iniziali	103.964,00	50.615,80	37.385,86	48.388,26	172.146,82	586.497,68	464.334,41	212.296,73
	Riscosso c/residui al 31.12	883,67	-	19.518,60	-	172.146,82	342.114,92		
paulinoman	Percentuale di riscossione	-%	-%	-%	-%	1,000000			

^(*) come già precisato nella parte di relazione dedicata all'FCDE, ai fini del calcolo del fondo l'importo dei residui al 31/12/22 è stato ridotto delle riscossioni registrate dal 01/01/23 al 17/04/23.

Relativamente al permanere di residui attivi di €. 103.964,00, da esercizi precedenti al 2018, derivanti da fitti attivi e canoni patrimoniali, si precisa quanto segue:

- per €. 44.897,25 sono stati sollecitati i pagamenti e i canoni patrimoniali sono in corso di riscossione (parzialmente già incassati nell'esercizio 2023);
- per €. 16.384,60, poiché trattasi di locazione della caserma dei Vigili del Fuoco di Albenga, sono state inviate alla Prefettura di Savona nota prot. 59627/2018 di messa in mora, successive richieste prot. 21255/2021 e 57266/2022 di verifica partite aperte. Tale somma è stata incassata nel 2023;
- per €. 42.682,15 l'ente è in attesa di definizione della causa intentata da Tecnocivis nei confronti della Provincia, per maggiori crediti vantati verso l'Ente.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 35.638.668,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 35.638.668,00

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 24.486.147,27	€ 24.886.736,48	€ 35.638.668,00
di cui cassa vincolata	€ 5.465.120,28	€ 4.187.079,78	€ 9.033.277,60

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022. L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

TOTAL MOTOR CHARGE THE CONTROL OF TH							
Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022			
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.374.816,41	€ 5.465.120,28	€ 4.187.079,78			
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€-	€-	€-			
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.374.816,41	€ 5.465.120,28	€ 4.187.079,78			
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 24.309.468,91	€ 18.198.838,40	€ 26.065.930,92			
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 20.219.165,04	€ 19.476.878,90	€ 21.219.733,10			
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 5.465.120,28	€ 4.187.079,78	€ 9.033.277,60			
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€-	€-	€-			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 5.465.120,28	€ 4.187.079,78	€ 9.033.277,60			

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 23.188.061,03 e si precisa che la stessa non è stata utilizzata.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

⁻ nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2022" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;

⁻ nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2022 e la colonna riferita al 2022 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.

⁻ nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio"

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013:
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.
- ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 50 giorni dato rilevabile dalla Piattaforma Area RGS.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2022) e che ammonta ad euro 8.799,19.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.:
- · il metodo di calcolo utilizzato è la media semplice dei rapporti annui;
- · l'importo dei residui al 31/12/2022, sul quale applicare la percentuale di mancata riscossione, è stato ridotto dell'ammontare delle riscossioni a residuo registrate dal 01/01/2023 al 17/04/2023.
- · l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.436.919,08.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 471,91 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- · la corrispondente riduzione del FCDE;
- · l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto:
- · l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 471,91, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Il Collegio dei Revisori, nella seduta in cui è stata esaminata la documentazione relativa al riaccertamento dei residui ha espressamente raccomandato all'ente di inserire nell'importo del FCDE specifiche poste identificate con un allegato al parere rilasciato in merito.

Alla luce delle indicazioni del Collegio l'ente ha prudenzialmente scelto di accantonare una percentuale pari al 20% di tali poste a Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 119.400,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Dall'esame dei bilanci delle società partecipate riferiti all'esercizio 2021, non è risultato necessario nessun accantonamento.

Il mantenimento dell'accantonamento esistente è coerente con la situazione critica causata dalla crisi energetica venutasi a creare nel corso del 2022.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 450.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 450.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 500.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 100.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro -150.000,00 quale variazione accantonamento effettuata in sede di rendiconto

Euro 300.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce corrispondenti agli stanziamenti nel bilancio di previsione 2023-2025.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 107.000 derivante da somme stanziate sul bilancio 2022 ma non impegnate per il rinnovo contrattuale del personale dirigente e Segretario Generale ccnl 19-21 annualità 2019/2020/2021/2022 e per il CCNL 2022-2024 Dirigenti/Segretario e personale non dirigente - annualità 2022

Fondo garanzia debiti commerciali

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio):
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 percento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 percento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 percento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 percento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

_ , ,

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %	Incassi in c/competenza	Incassi/accert.ti in c/competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	21.236.809,49	20.649.852,75	97,2361	20.346.820,46	98,5325
Titolo 2	41.326.922,01	40.021.750,18	96,8418	34.637.660,67	86,5471
Titolo 3	5.800.943,02	5.567.008,33	95,9673	4.114.603,60	73,9105
Titolo 4	19.332.294,96	12.660.267,02	65,4877	10.970.602,19	86,6538
Titolo 5	44.878,43	44.878,43	100,0000	44.878,43	100,0000

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Analisi delle entrate e delle spese

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2020	2021	2022
accertamento	3.188.000,00	3.568.800,00	2.557.029,21
riscossione	1.796.261,40	2.550.921,65	1.725.047,88
%riscossione	56,34	71,48	67,46

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	3.773.456,34	
Residui riscossi nel 2022	597.874,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	,00	
Residui al 31/12/2022	3.175.582,00	,84
Residui della competenza	831.981,33	
Residui totali	4.007.563,33	
FCDE al 31/12/2022 (*)	2.297.715,16	,57

^(*) come già precisato nella parte di relazione dedicata all'FCDE, ai fini del calcolo del fondo l'importo dei residui al 31/12/22 è stato ridotto delle riscossioni registrate dal 01/01/23 al 17/04/23.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2022 i proventi riconosciuti alla Provincia di Savona sono destinati come da decreto del Presidente della Provincia n. 271 del 21/12/2021.

% destinata
25,00%
25,00%
50,00%
100,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di Euro 145.779,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i motivi di seguito dettagliati.

Relativamente ai fitti attivi il decremento, nella misura di euro 2.222,59, è dovuto alle seguenti motivazioni:

- riduzione di euro 2.000.00 a seguito di entrata una tantum nel 2021 derivante da atto di costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto per cabina elettrica mt/bt presso il plesso scolastico Patetta di proprieta provinciale e servitù di passaggio pedonale e carrabile – tra Provincia di Savona e Enel Distribuzione;
- incremento a seguito di adeguamento Istat di euro 675,00 del canone annuo relativo al contratto di concessione d'uso ad IS.FOR.COOP di alcuni locali denominati "ala nuova" siti presso l'immobile via Don Bosco. 38 in comune di Varazze:
- riduzione di euro 897,59 a seguito di mancato rinnovo della concessione al comune di Varazze per l'utilizzo di porzione di terreni destinati ad impianto sportivo sovrastante il Miretti di Varazze.

Per quanto concerne i canoni patrimoniali si rileva che le relative entrate, salvo l'ordinario flusso del ruolo pressochè costante, sono estremamente variabili in relazione alle nuove istanze (rispetto al numero ed alle dimensioni della superficie occupata) che vengono presentate in corso d'anno. In particolare il decremento di euro 143.556,69 è dovuto principalmente al fatto che nel 2022 sono stati effettuati interventi urgenti e occupazioni temporanee in quantità minore rispetto al 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI e Canone unico	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	412.500,74	
Residui riscossi nel 2022	192.549,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	,00	
Residui al 31/12/2022	219.951,65	,53
Residui della competenza	244.382,76	
Residui totali	464.334,41	
FCDE al 31/12/2022 (*)	212.296,73	,46

^(*) come qià precisato nella parte di relazione dedicata all'FCDE, ai fini del calcolo del fondo l'importo dei residui al 31/12/22 è stato ridotto delle riscossioni registrate dal 01/01/23 al 17/04/23.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi. In particolare si precisa che le entrate tributarie di competenza provinciale non sono incassate direttamente dall'ente ma vengono riversate come di seguito dettagliato.

- Imposta Provinciale di Trascrizione viene incassata dall'ufficio provinciale ACI-PRA al momento della richiesta di formalità al P.R.A., presso l'Ufficio dell'ACI-PRA o presso gli "Sportelli Telematici dell'Automobilista" (STA), che gestiscono la riscossione.
- Imposta sulle Assicurazioni Contro la Responsabilità Civile viene versata alla Provincia da tutti i Concessionari della riscossione dei tributi, che la ricevono dalle società di assicurazione, con le modalità previste dal D. Lgs 237/97.
- Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) è applicato nella misura del 5% della TARI applicata dai comuni del territorio e incassato attraverso l'Attività della struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate di cui all'art. 22, comma 3, D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, che effettua lo scorporo dai singoli versamenti di quanto riscosso a titolo di TEFA, compresi eventuali interessi e sanzioni, ed il successivo riversamento alla Provincia.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.042.275,94	6.700.463,03	658.187,09
102	imposte e tasse a carico ente	493.644,61	665.012,82	171.368,21
103	acquisto beni e servizi	27.971.028,78	26.778.203,63	-1.192.825,15
104	trasferimenti correnti	18.877.323,70	26.855.607,60	7.978.283,90
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	382.143,16	357.875,51	-24.267,65
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	20.288,34	246.061,02	225.772,68
110	altre spese correnti	926.858,13	512.863,68	-413.994,45
TOTALE		54.713.562,66	62.116.087,29	7.402.524,63

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.937.432,43	8.514.390,69	-5.423.041,74
203	Contributi agli iinvestimenti	653.865,45	-	-653.865,45
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	68.780,24		-68.780,24
TOTALE		14.660.078,12	8.514.390,69	-6.145.687,43

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 11.324.183,94;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 359.256,32;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2015 non avendo l'Ente rispettato il patto di stabilità. Con le note prot. n. 60603 del 22/12/2022 e prot. n.60605 del 22/12/2022 ha certificato rispettivamente la costituzione del fondo per il salario accessorio del personale dipendente e dell'area della dirigenza.
- il limite previsto dal decreto 11 gennaio 2022 con cui è stata data attuazione alle disposizioni di cui all'articolo il comma 1-bis dell'articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019 in base al quale in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, le Province possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa consuntivata nel 2019 per l'anno 2022 di un massimo del 22%

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 *rientra nei* limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, della Legge 296/2006 come indicato nella tabella che segue:

Spese per il personale				
	spesa media triennio 2011-2013 (impegnato)	Rendiconto 2022		
spesa intervento macro aggregato 1.01	12.893.054,31	6.627.217,93		
Contratti collaborazione coordinata e continuativa	40.153,84			
contratti di somministrazione lavoro – percorsi formativi	71.973,42			
personale comandato		16.491,00		
spesa per buoni pasto	190.705,59	73.245,10		
irap	812.342,34	411.019,24		
Totale spese di personale	14.008.229,50	7.127.973,27		
spese escluse	3.682.508,90	2.285.524,48		
Spese soggette al limite (c. 557)	10.325.720,60	4.842.448,79		
Spese correnti *	52.515.262,96	62.116.087,29		
Incidenza % su spese correnti	26,67%	11,48%		

^{*} il dato del 2012 non è comparabile con gli anni 2011 e 2013 in quanto l'anno 2012 è il primo anno di sperimentazione dei nuovi principi contabili.

spese di cui al macro aggregato 1.03 non indicate in tabella per omogeneità di dati con la media del triennio 2011-2013 così determinate:					
media triennio 2011-2013 Rendiconto 2022					
Formazione	Formazione	34.345,16	22.059,60		
Missioni	Missioni	16.391,31	11.702,26		
Medicina	Medicina	23.883,74	4.342,48		
Compensi Commissioni concorso	Compensi Commissioni concorso	0,00	3.700,70		
Iscrizione Albo	Iscrizione Albo	540,00	650,00		
		75.160,21	42.455,04		

Spese di cui al macroaggregato 1.02 non indicate in tabella per omogeneità di dati con la media del triennio 2022-2013 così determinate					
media triennio 2011-2013 Rendiconto 2022					
Irap per commissioni concorso	non presente		377,13		

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del limite previsto dal decreto 11 gennaio 2022 con cui è stata data attuazione alle disposizioni di cui all'articolo il comma 1-bis dell'articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019 in base al quale in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, le province possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa consuntivata nel 2019 per l'anno 2022 di un massimo del 22% come indicato nella tabella che segue:

		SOSTENIBILITA' FINANZIARI				
				D.M. 11.1.2022		
FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA				
PROVINCIA DI SAVONA	279.408.00	В				
FASE 2	FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	Art. 3		
	A	<250.000	20,08			
DAFEDONTO & FUTE	В	250.000-349.999	19,1	valore soglia		
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	С	350.000-449.999	19,1			
CON /8 TABLLEL	D	450.000-699.999	19,7			
	E	700.000>	13,9			
FASE 3	RAPPORTO SPESE DI PI	ersonale/media entrate al netto dell'f.c.d.e.				10,64
				114 04 00 00 000	F 040 C00 70	
				U1.01.00.00.000 U1.03.02.12.001	5.819.629,72 0	
		pesa complessiva di personale rendicont	2021	U1.03.02.12.001	0	
	٦	besa complessiva di personale rendiconi		U1.03.02.12.003	0	
	-			U1.03.02.12.999	0	
				01.03.02.12.999	٩	
	Entrate correnti rendiconto 2	110		52.196.179,01	Art	2
	Entrate correnti rendiconto 2			55.651.346,47	Alt	. 2
	Entrate correnti rendiconto 2			59.347.360,17		
	Media entrate	721		55.731.628,55		
	FC D F Bilancio di prevision	e 2021 (ultima annualità considerata, ex art.	2 lett ' h ')	1.028.405,74		
	r c.b.c. Bitariolo di proviolori	o 2022 (diama dimadia obnordorda, ox dic	2, 104. 2 /	2.020.100,11		
	Media entrate al netto F.C.D.E			54.703.	222.81	
OBIETTIVO	NON SUPERARE IL RAPPO DEL F.C.D.E	RTO TRA SPESE DI PERSONALE ED ENT	RATE CORRENTI AL NETTO	Art. 4, c. 1, lett. ' b '		19,1
	Calcolo spazi finanziari assu					
	Media entrate (2019-2021) al	netto dell' FCDE X 19,10	10.448.315,56			
	Spesa di personale 2022		6.968.268,26			
	di cui FPV relativo al 2021		-298.209,13			
	spesa di personale 2022		6.670.059,13			
Limite spazio finanziario anno 2022 pari al 22% della spesa di personale rendiconto anno 2019	spesa di p	ersonale rendiconto 2019	5.997.934,18			
	spesa di pers	onale rendiconto 2019 X 22%	1.319.545,52	Art. 5		
			,			
	SPESA MASSIMA POTENZ	ALE 2022	7.317.479,70			

La spesa di personale riferita all'anno 2022 ai fini del decreto ministeriale è rappresentata nella tabella che segue:

SPESA DI PERSONALE AI FINI DEL DECRETO MINISTRIALE – ANNO 2022							
Macroaggregat	to BDAP U.1.01.01.00.00.000 6.700.463,03		U.1.01.01.00.00.000		U.1.01.01.00.00.000		
Codice di spes	a	U1.03.02.12.0	01	0			
		U1.03.02.12.0	02	0			
		U1.03.02.12.0	03	0			
		U1.03.02.12.9	99	0			

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 60.206,20 di parte corrente. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 110.099,91	€ 17.672,96	€ 48.616,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 11.590,00
Totale	€ 110.099,91	€ 17.672,96	€ 60.206,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021				2022
0,875%	0,7	732%	0,641%		

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Tabella dilliositativa dei rispetto dei lillitte di lildebitalliello		
ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	20.543.220,13	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	28.572.177,28	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	6.535.949,06	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	55.651.346,47	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	5.565.134,65	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	356.716,61	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	5.208.418,04	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	356.716,61	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		0,64%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 10.753.309,01
2) Rimborsi e riduzioni mutui effettuati nel 2022	-	€ 687.321,71
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€-
TOTALE DEBITO	=	€ 10.065.987,30

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 12.639.524,53	€ 11.484.721,32	€ 10.753.309,01
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 1.154.803,21	€ 673.295,97	€ 687.321,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- Riduzioni e rettifiche		€ 58.116,34	€-
Totale fine anno	€ 11.484.721,32	€ 10.753.309,01	€ 10.065.987,30
Nr. Abitanti al 31/12	269.752,00	267.748,00	268.038,00
Debito medio per abitante	42,58	40,16	37,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022					
Oneri finanziari	€ 420.294,92	€ 382.143,16	€ 356.716,61					
Quota capitale	€ 1.154.803,21	€ 673.295,97	€ 687.321,71					
Totale fine anno	€ 1.575.098,13	€ 1.055.439,13	€ 1.044.038,32					

L'ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

Alla data di redazione della presente relazione l'ente sta predisponendo la certificazione 2022 Covid-19, il cui termine per l'invio è previsto per il 31/05/2023, ed ha reso disponibile una simulazione provvisoria della stes-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha applicato* l'avanzo vincolato da "Fondo Covid 19" per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 1.155.457,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha correttamente riportato* i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022.

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che sono state state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato solamente i contributi di cui all'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Si dà atto che alcune società partecipate hanno presentato dati provvisori poiché i bilanci sono in corso di approvazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società , nè all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente, con deliberazione n. 63 del 22/12/2022 del consiglio provinciale, ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che per l'esercizio 2021 nessuna società risulta in perdita. Allo stato attuale, non si possiedono informazioni in merito ai bilanci relativi all'esercizio 2022 in quanto non risultano ancora approvati.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- · all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- · alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- · all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e government/amministrazioni pubbliche/arconet/piano dei conti integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/22
Immobilizzazioni materiali di cui:	
· inventario dei beni immobili	31/12/22
· inventario dei beni mobili	31/12/22
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	180.889.450,39	181.708.017,29	-818.566,90
C) ATTIVO CIRCOLANTE	68.905.102,90	63.225.728,05	5.679.374,85
D) RATEI E RISCONTI	0,00	44878,43	-44.878,43
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	249.794.553,29	244.978.623,77	4.815.929,52
A) PATRIMONIO NETTO	111.974.892,74	106.121.070,63	5.853.822,11
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	676.400,00	1.069.400,00	-393.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	41.505.539,81	45.600.239,22	-4.094.699,41
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	95.637.720,74	92.187.913,92	3.449.806,82
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	249.794.553,29	244.978.623,77	4.815.929,52
TOTALE CONTI D'ORDINE	22.370.265,84	13.690.740,34	8.679.525,50

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono meglio dettagliate nella relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2022.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	32.862.946,98
Fondo svalutazione crediti +	6.023.592,41
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	383.583,82
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	1.586.673,33
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	4.553,91
RESIDUI ATTIVI =	37.688.003,79

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

1 0	
Debiti +	41.505.539,81
Debiti da finanziamento -	10.065.987,30
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	-157,15
RESIDUI PASSIVI =	31.439.395,36

Il patrimonio netto è così dettagliato:

Αl		FONDO DI DOTAZIONE	32.278.566,21
Αll		Riserve	75.145.581,28
	Allb	da capitale	,00
	Allc	da permessi di costruire	,00
	Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	74.187.441,90
	Alle	altre riserve indisponibili	958.139,38
	Allf	altre riserve disponibili	,00
AIII		Risultato economico dell'esercizio	4.895.682,73
ΑIV	'	Risultati economici di esercizi precedenti	,00
ΑV		Riserve negative per beni indisponibili	-344.937,48
		TOTALE PATRIMONIO NETTO	111.974.892,74

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	676.400,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	676.400,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

Le risultanze dei conto economico di 51.12.2022 sono le seguenti.								
SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza					
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	74.362.338,90	63.308.256,12	11.054.082,78					
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	70.436.993,01	62.373.611,44	8.063.381,57					
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-316.235,22	-382.142,55	65.907,33					
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.697.847,99	1.049.935,52	647.912,47					
IMPOSTE	411.275,93	358.740,97	52.534,96					
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.895.682,73	1.243.696,68	3.651.986,05					

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

				AVANZO	ACCERT	TAMENTI	IMPEGNI				
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	SIVO EVENTUALE CO-	VINCOLATO 2021 APPLICATO NEL 2022	2022	2023	2022	2023 DA PLURIENNALE	Spostamento da 2022 a 2023 con costituzione FPV	Reimputazione entrata e spesa da 2022 a 2023	AVANZO VINCOLATO 2022
J34l18000410001	Liceo "Calasanzio" di Carcare Intervento di miglioramento sismico	1.430.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00	1.170.000,00	15.200,00	900.000,00	244.800,00	270.000,00	0,00
J43H18000260001	Istituto Secondario Superiore "Giancardi- Galilei-Aicardi" sez.Alberghiero -Alassio Ala vecchia - Adeguamento sismico	1.780.000,00	0,00	178.000,00	178.000,00	1.424.000,00	52.262,80	1.202.000,00	303.737,20	222.000,00	0,00
J57H21001100001	Liceo "Issel" di Finale Ligure - Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi	330.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	270.000,00	30.046,61	0,00	29.953,39	270.000,00	0,00
J54E21000430001	I.S.S. "Boselli-Alberti" - Savona - Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi	550.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	450.000,00	0,00	200.000,00	100.000,00	250.000,00	0,00
J54E21000440001	Liceo Scientifico "O. Grassi" Savona - Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi	373.330,00	0,00	37.333,00	37.333,00	298.664,00	0,00	235.997,00	74.666,00	62.667,00	0,00
J54l18000320001	Plesso via Aonzo – Savona – Sezione Artistico del liceo "Chiabrera – Martini" - sez. aziendale turistica Istituto Secondario Superiore "Mazzini – Da Vinci" Interventi di Miglioramento sismico	880.000,00	0,00		160.000,00	720.000,00	25.376,00	0,00	134.624,00	720.000,00	0,00
J53H18000300001	Istituto Secondario Superiore "Mazzini – Da Vinci" - Sezione Odontotecnici Ed Ottici – Via Oxilia, 26 – Savona. Interventi di Adeguamento sismico	880.000,00	0,00		160.000,00	720.000,00	32.481,60	0,00	127.518,40	720.000,00	0,00
J53H18000310001	Liceo scientifico "O. Grassi" di Savona Ala nuova- Intervento di adeguamento sismico	429.000,00	0,00		78.000,00	351.000,00	14.000,00	0,00	64.000,00	351.000,00	0,00
J54l18000330001	Plesso via Manzoni 5 - Savona - Succursale Liceo "Della Rovere" – Intervento di Miglioramento sismico	880.000,00	0,00		160.000,00	720.000,00	23.345,98	0,00	136.654,02	720.000,00	0,00
J35H20000100001	"Liceo Calasanzio" di Carcare Interventi di adeguamento degli spazi alla normativa di prevenzione incendi	352.000,00	0,00		64.000,00	288.000,00	22.838,40	0,00	41.161,60	288.000,00	0,00
J58B20000310001	Sez. Industriale Istituto Secondario Superiore "Ferraris - Pancaldo" Via alla Rocca - Savona Interventi di sostituzione serramenti esterni	120.000,00	0,00		120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J59l22000110006	Intervento di messa in sicurezza con adeguamento sismico, riqualificazione energetica e funzionale della palestra "Daniele Ghione" di via alla Rocca, 35 Savona, utilizzata dagli II-SS SS "Ferraris-Pancaldo" e "Mazzini-Da Vinci"	2.145.000,00	0,00		214.500,00	1.930.500,00	0,00	0,00	164.944,00	0,00	49.556,00
J51F22002490006	C.E.D. Sviluppo software implementazione SPID e CIE	14.000,00	0,00		14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
TOTALE		10.163.330,00		425.333,00	1.395.833,00	8.342.164,00	335.551,39	2.537.997,00	1.422.058,61	3.873.667,00	63.556,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è avvalso* delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Il collegio raccomanda all'ente di seguire con puntualità gli sviluppi del contenzioso e, ove possibile, di limitarlo.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

Marzio Gaio (firmato digitalmente)

Bruno Larosa (firmato digitalmente)